

Data
Prot. n.
Comune di San Zenone al Lambro

**VERBALE DI CONFERENZA DEI SERVIZI
CONFERENZA INTRODUTTIVA PROCEDURA DI
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
RELATIVA ALLA VARIANTE GENERALE AL PGT
DEL COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO**

PREMESSO CHE con delibera della Giunta Comunale n. 115 del 17/12/2021 è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativamente alla Variante Generale al PGT del Comune di San Zenone al Lambro.

DATO ATTO CHE in data 12/05/2023 è stato pubblicato sul SIVAS Regione Lombardia e sul sito del Comune il documento di Scoping VAS.

A seguito di lettera di convocazione prot. n. 2816 del 12/05/2023, si tiene in data 16/06/2023 alle ore 11:00 presso la Sala Consiliare del Comune di San Zenone al Lambro la Conferenza Introduttiva di VAS alla quale sono invitati gli Enti/Soggetti competenti in materia ambientale ed Enti/Soggetti territorialmente e/o direttamente interessati al procedimento.

RILEVATO CHE si sono identificati:

- Autorità Proponente: Dott.ssa Arianna Tronconi, Sindaco del Comune di San Zenone al Lambro.
- Autorità Procedente: Sig. Antonio Caccini, Amministrazione Comunale del Comune di San Zenone al Lambro.
- Autorità Competente: Arch. Monica Stefania Volpe, Area Gestione e Pianificazione del Territorio del Comune di San Zenone al Lambro.

TUTTO CIÒ PREMESSO

In data 16/06/2023 alle ore 11:00 circa è stata aperta la Conferenza introduttiva di Valutazione Ambientale Strategica riguardante la Variante Generale del PGT del Comune di San Zenone al Lambro, alla quale sono presenti:

- Arch. Camillo Cugini e Dott. Davide Gerevini - Tecnici incaricati dall'Amministrazione comunale;

- Dott.ssa Arianna Tronconi – Sindaco del Comune di San Zenone al Lambro;
- Arch. Monica Volpe – Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di San Zenone al Lambro – Autorità Competente;
- Geom. Luca Delli Paoli – Istruttore Amministrativo dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Zenone al Lambro;
- Sig. Antonio Caccini – Assessore ad Ambiente ed Ecologia – Autorità Procedente;
- Sig.ra Paola Rozzoni – Assessore a Viabilità – Trasporti – Urbanistica del Comune di San Zenone al Lambro;
- Pubblico (Sig. Salvatore Ognissanto, Sig. Salvatore Pignatelli, Sig. Francesco Spinelli, Sig. Giorgio Sangalli)

Nessun Ente invitato si è presentato alla Conferenza.

Sono pervenute da parte degli Enti i seguenti contributi:

- Condotte Nord S.p.A. prot. n. 2865 del 16/05/2023
- ARPA Lombardia prot. n. 2997 del 23/05/2023
- ATS Milano Città Metropolitana prot. n. 3206 del 01/06/2023
- Gruppo CAP prot. n. 3280 del 06/06/2023
- Agenzia Interregionale per il fiume Po prot. n. 3340 del 08/06/2023

SI DICHIARA APERTA LA CONFERENZA

Prende la parola l'Arch. Camillo Cugini il quale illustra: i principali riferimenti normativi che regolano il processo di variante generale al Piano di Governo del Territorio e di Valutazione Ambientale Strategica, ovvero la L.R. 12/2005; un inquadramento urbanistico da PGT vigente, con particolare attenzione agli ambiti di trasformazione e rigenerazione confermati o stralciati; un inquadramento urbanistico da PTR, illustrando gli estratti relativi al territorio di San Zenone al Lambro delle varie tavole progettuali componenti lo strumento urbanistico; un inquadramento urbanistico da PTM, illustrando gli estratti relativi al territorio di San Zenone al Lambro delle varie tavole progettuali componenti lo strumento urbanistico; infine vengono illustrati gli obiettivi della variante al PGT (risparmio dell'uso del suolo, rigenerazione urbanistica, smart city, resilienza del territorio e sostenibilità ambientale e qualità degli insediamenti e sostenibilità) e le rispettive azioni.

Prende la parola il Dott. Davide Gerevini il quale illustra i contenuti del Documento di Scoping di cui al prot. 2676 del 05/05/2023 e nello specifico: l'inquadramento del processo di VAS (procedura, tempistiche e documenti da produrre); la verifica di interferenza con Siti Natura 2000 (non risultano presenti nel territorio di San Zenone al Lambro e nei comuni contermini); l'analisi delle componenti ambientali presenti sul

territorio comunale; l'individuazione degli obiettivi generali di pianificazione sovraordinata e degli obiettivi di sostenibilità e l'individuazione degli obiettivi e delle politiche/azioni di Piano; gli esiti della valutazione di coerenza degli obiettivi di Piano con gli obiettivi del PTM e con gli obiettivi generali di sostenibilità; la proposta metodologica di valutazione delle alternative alla Variante di Piano; la proposta metodologica per la valutazione degli Ambiti di Trasformazione per il contenimento del consumo di suolo e più in generale delle politiche/azioni che costituiranno la Variante di Piano; la definizione del Piano di Monitoraggio da seguire durante l'attuazione del PGT.

Il Dott. Gerevini illustra, successivamente, i passi successivi al Documento di Scoping, ovvero l'implementazione degli approfondimenti conoscitivi proposti da eseguire in seguito sulle varie tematiche già esposte nel Documento di Scoping. Tali approfondimenti sono oggetto specifico della presente fase di scoping al fine di verificarne la condivisione da parte di tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di VAS. L'Arch. Camillo Cugini procede con la lettura dei contributi pervenuti dagli Enti di cui sopra. Si prende atto dei contributi pervenuti. Per maggiore completezza riguardo le richieste pervenute dagli Enti si rimanda in ogni caso alla documentazione allegata al presente verbale.

Interviene il Sig. Giorgio Sangalli, titolare dell'azienda agricola situata nella frazione del Ceregallo, che esprime preoccupazione riguardo l'allargamento dell'Autostrada del Sole e in particolare la gestione dei cantieri connessi e sul tema della viabilità del Ceregallo.

Interviene il Sig. Salvatore Ognissanto chiedendo delucidazioni riguardo il comparto C2 tra Sordio e San Zenone, in particolare in che modo è stato definito nel nuovo PGT.

L'Arch. Cugini risponde ai precedenti interventi ricordando che, nell'elaborazione del PGT, è necessario interfacciarsi con altri Enti di diverso tipo agenti sul territorio e che il PGT può sicuramente definire al meglio le mitigazioni ambientali derivate da determinati interventi e ne terrà conto nella futura variante. Per quanto riguarda il comparto C2 viene chiarito che l'area è ad oggi definita come area a pianificazione sovracomunale e il PGT dovrà portare avanti quanto già presente nel PGT vigente, quindi riconfermandolo come ambito agricolo. Nulla esclude che su questo ambito si possa portare avanti un Accordo di Programma, se ci fossero le condizioni in futuro.

Interviene l'Assessore all'Urbanistica Paola Rozzoni che risponde riguardo l'ampliamento della quarta corsia dell'Autostrada A1 e a riguardo interviene anche l'Arch. Monica Volpe esponendo che l'Ufficio Tecnico ha già visionato il progetto dei cantieri di Autostrade e che ha già presentato delle osservazioni. Il Sig. Sangalli presenta preoccupazioni ulteriori riguardo gli interventi di ripristino a seguito delle opere di realizzazione dell'Autostrada per permettere la regolare esecuzione delle attività agricole.

Interviene il Sindaco Dott.ssa Arianna Tronconi facendo riferimento al progetto di Autostrade e ribadendo l'interesse dell'Amministrazione di agire, per quanto di propria competenza, per la salvaguardia del territorio di San Zenone. Si discute anche riguardo il progetto della nuova rete di piste ciclabili e il Sig. Sangalli porta l'attenzione sulla sicurezza del tracciato e all'interferenza con il passaggio di mezzi agricoli.

Il Consigliere Sig. Pignatelli chiede delucidazioni riguardo l'azione degli obiettivi del PGT sulla chiesa di Santa Maria in Prato. L'Arch. Cugini spiega che la frazione necessita di riqualificazione su vari aspetti, in quanto caratterizzata di numerosi immobili in stato di degrado e abbandono. La zona della chiesa potrà quindi essere il punto in cui creare un luogo di socializzazione e di aggregazione per la comunità di San Zenone al Lambro e delle sue frazioni.

Alle ore 12.45 circa si conclude la Conferenza Introduttiva.

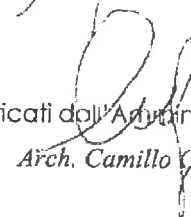
Autorità Procedente

Sig. Antonio Caccini



Autorità Competente

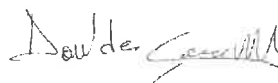
Arch. Monica Stefanucci



I Tecnici incaricati dall'Amministrazione comunale

Arch. Camillo Cugini

Dott. Davide Gerevini



Trasmissione tramite PEC

sindaco.comune.sanzenone@pec.regione.lombardia.it
tecnico@comune.sanzenoneallambro.mi.it
antonio.caccini@comune.sanzenoneallambro.mi.it

Spettabile
**AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI SAN ZENONE AL LAMBRO**
Piazza Aldo Moro 2
20070 - San Zenone al Lambro (MI)

Alla C.A. Dott. Antonio Caccini
Alla C.A. Arch. Monica Volpe

Bergamo, lì 15 Maggio 2023

Ns. rif. Prot. n.161/2023/CP/PP

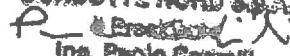
Oggetto: Conferenza di valutazione del 16-06-2023 relativa alla procedura di VAS della Variante Generale del P.G.T. del Comune di San Zenone al Lambro (MI).

- Trasmissione della planimetria con individuazione della Rete gas-metano esistente nel territorio comunale -

In riferimento a quanto in oggetto e alla Vs. lettera del 12-05-2023, la scrivente Condotte Nord S.p.A., quale azienda concessionaria del pubblico servizio di distribuzione del gas-metano mediante reti urbane nel territorio comunale di SAN ZENONE AL LAMBRO (MI), avendo preso visione del "Documento di scoping" datato Maggio 2023, non avendo al momento nulla da eccepire, in questa fase non si ritiene necessaria la presenza di un nostro incaricato all'incontro in oggetto, con preghiera di voler comunque farci conoscere gli esiti di tale conferenza.

Per il momento, in allegato alla presente trasmettiamo la planimetria con l'indicazione della percorrenza delle tubazioni gas-metano M.P. e B.P. esercite nel Vs. territorio comunale, alla data odierna.

Restando a disposizione per la valutazione di eventuali estensioni della rete gas-metano che si rendessero necessarie o per ogni altro chiarimento, si porgono distinti saluti.

CONDOTTE NORD S.p.A.

Ing. Paolo Campiti

Allegato: N.2 Planimetrie dell'intero territorio comunale con il tracciato delle condotte gas-metano esistenti nel Comune di San Zenone al Lambro (MI) - Scala 1:2.000

Referente Sede di Bergamo: Pesenti Paolo (Tel. 035-4220156 - int. n.4)

AMM COM S.ZENONE AL LAMBRO x ConfServ VAS Variante al PGT - 161.doc

**Spettabile
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI SAN ZENONE AL LAMBRO**

**Oggetto :
RETE GAS METANO ESISTENTE
(Situazione al MAGGIO 2023)**

**Comune di :
SAN ZENONE AL LAMBRO (MI)**

| | | | | |
|----------|-------------|-------------------|-----------|---------------|
| Titolo | Data Angolo | Carta Topografica | Scala | Numero Foglio |
| 1/2 | MAGGIO 2023 | 00710 | 1:2.000 | 1/2 |
| Edizione | Revisione | Edizione | Disegnato | Disegnato |
| | | MILANO | | |

È RETE DI PROPRIETÀ PUBBLICA E SI TRATTA DI PROSPETTO ALTERNATIVO

COMUNE DI VIZZOLO PREDA B.S.S.

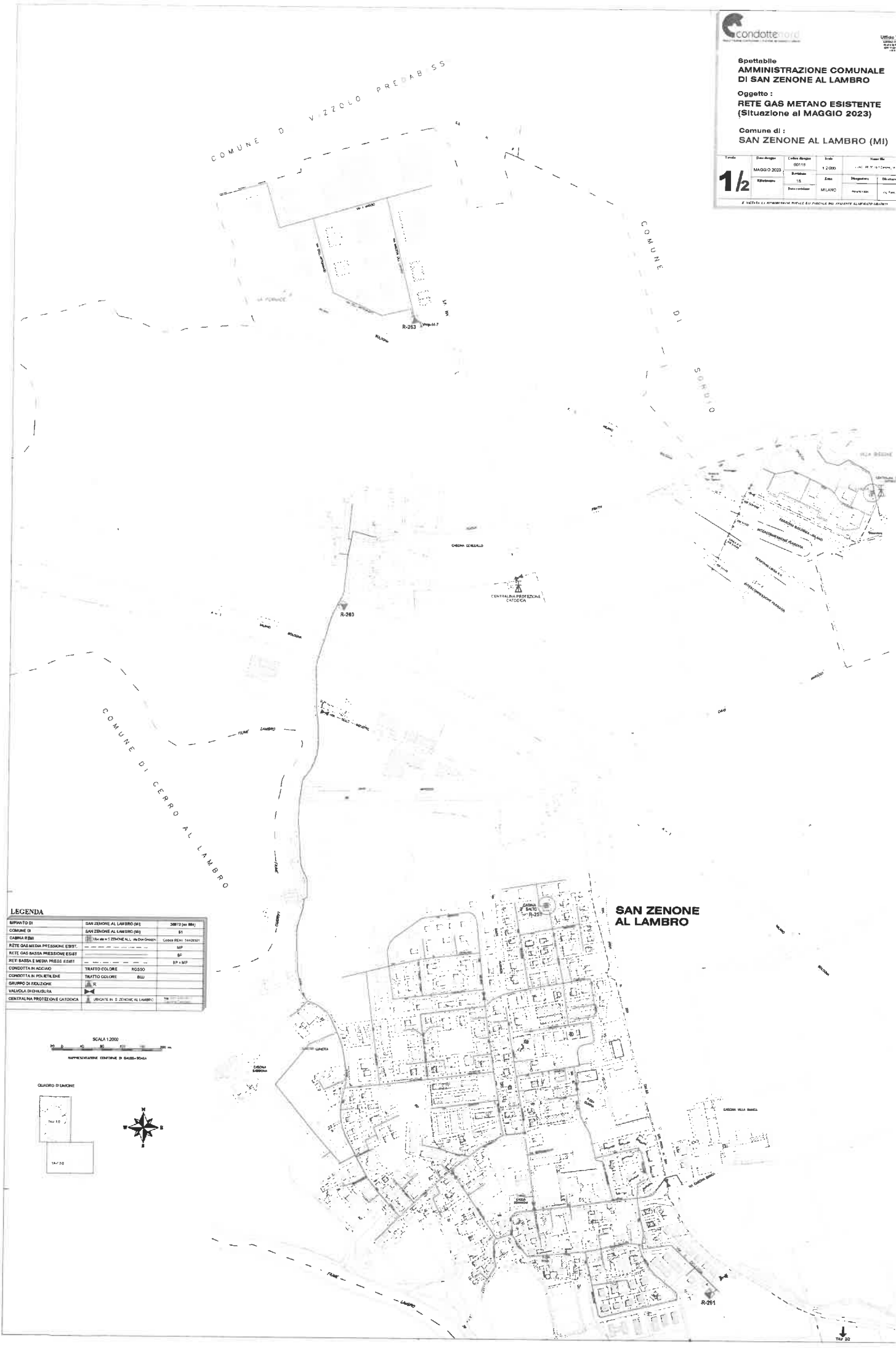
COMUNE DI SORDIO

COMUNE DI CERRO AL LAMBRO

**SAN ZENONE
AL LAMBRO**

LEGENDA

| | | |
|-------------------------------------|----------------------------------|----------------------|
| ESPRESSO DI | SAN ZENONE AL LAMBRO (MI) | 39873 (MI 001) |
| COMUNE DI | SAN ZENONE AL LAMBRO (MI) | 51 |
| CABINA R.M. | 134-000 + 2 ZONE A.L. AN DON ORO | CODICE REA: 14020151 |
| RETE GAS MEDIA PRESSIONE ESIST. | | MP |
| RETE GAS BASSA PRESSIONE ESIST. | | BP |
| RETE BASSA E MEDIA PRESSIONE ESIST. | | BP + MP |
| CONDOTTA IN ACCIAIO | TRATTO COLORE | ROSSO |
| CONDOTTA IN POLIETILENE | TRATTO COLORE | BLU |
| GRUPPO DI SOLLEV. | | |
| VALVOLE DI CHIUSURA | | |
| CENTRALINA PROTEZIONE CATTODICA | URBATE IN S. ZENONE AL LAMBRO | VA |



condottemord
 Ufficio Tecnico
 Via S. Maria Maddalena, 1
 52018 Prato (PT)
 Tel. 0574 444111

Comune di SAN ZENONE AL LAMBRO (MI)

RETE GAS METANO ESISTENTE (Situazione al MAGGIO 2023)

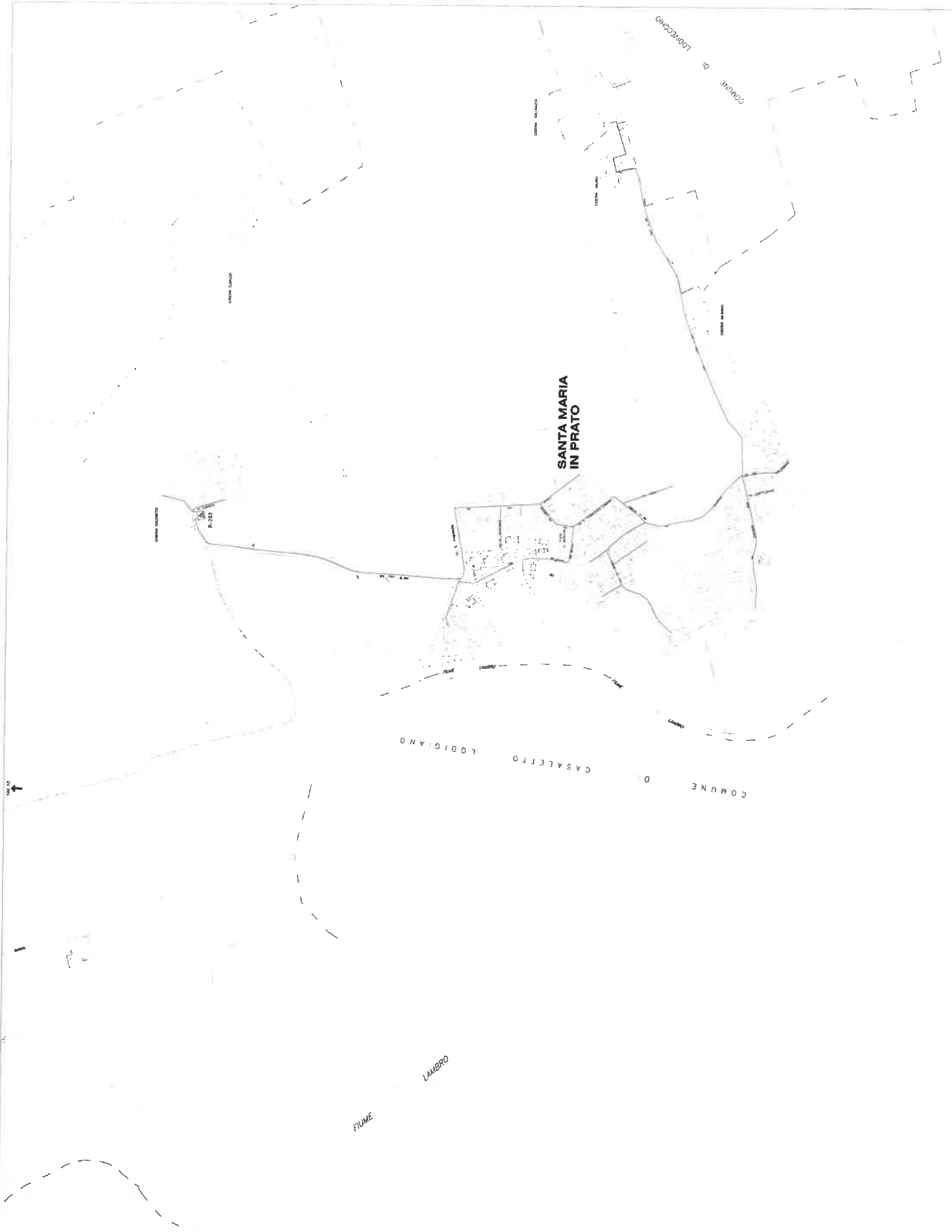
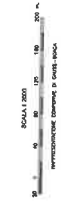
Comune di: **SAN ZENONE AL LAMBRO (MI)**

2/2

1° VERBALE SA APPROVAZIONE DELLA SAIP PARALLELA AL PRELIM. QUADRO DI RIFUGIO

LEGENDA

| | | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------|
| SPRINTOLO | SAN ZENONE AL LAMBRO (MI) | 2023 (MI) 001 |
| COMUNE | SAN ZENONE AL LAMBRO (MI) | 01101 |
| PROVINCIA | MI | 01101 |
| RETE GAS METANO ESISTENTE | RETE GAS METANO ESISTENTE | 01101 |
| RETE GAS SANZA PRESSIONE ESIST. | RETE GAS SANZA PRESSIONE ESIST. | 01101 |
| RETE SANZA MEDIA PRESSIONE ESIST. | RETE SANZA MEDIA PRESSIONE ESIST. | 01101 |
| RETE SANZA ALTA PRESSIONE ESIST. | RETE SANZA ALTA PRESSIONE ESIST. | 01101 |
| CONDOTTO DI RACCOLTA | CONDOTTO DI RACCOLTA | 01101 |
| VALVOLA DI CHIUSURA | VALVOLA DI CHIUSURA | 01101 |
| CENTRALI PROTETTORE CATEGORIA | CENTRALI PROTETTORE CATEGORIA | 01101 |



Fasc. 2023.6.43.45

Osservazioni - Conferenza di valutazione relativa al documento di scoping riguardante la proposta di variante generale del Piano di Governo del Territorio del comune di San Zenone al Lambro.

(Prot. arpa_mi.2023.0074464 del 12/05/2023 nota comunale prot. 0002816/2023 del 12/05/2023)

| | | | | |
|---|--|---------------------------------------|--|--|
| E | COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO Ufficio Protocollo | COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE | Protocollo N. 0002997/2023 del 23/05/2023 Class: 6.2 «URBANISTICA: STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE» Cl. Iniziativa: SOMMARIO INFORMATIVO | Premessa |
| | | | | <p>Oggetto della presente relazione è la valutazione del Documento di Scoping relativo alla proposta di variante generale del PGT del Comune di San Zenone al Lambro in merito alla procedura di V.A.S., secondo il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. . La scrivente agenzia fornisce osservazioni generali al documento di scoping specificando i contenuti del Rapporto Ambientale ai sensi dell'allegato VI - art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.Lgs. 4/2008.</p> <p>Contenuti del Rapporto ambientale</p> <p>Il Rapporto Ambientale dovrà quindi contenere le informazioni di seguito evidenziate.</p> <p>Stato attuale dell'ambiente</p> <p>Il Rapporto Ambientale dovrà approfondire l'analisi dello stato dell'ambiente dell'area in esame, considerando i fattori ambientali espressamente citati dalla direttiva europea 2001/42/CEE (aria e fattori climatici, acqua, suolo, flora e fauna, biodiversità, paesaggio, beni materiali, il patrimonio culturale, architettonico e archeologico, popolazione e salute umana) e i fattori di interesse per il Piano in questione (rumore, radiazioni, rifiuti, energia, mobilità e trasporti...).</p> <p>Contenuti e obiettivi PA</p> <p>Devono essere evidenziati gli obiettivi generali della proposta di variante del PA, con valenza ambientale e socioeconomica. Per Ogni obiettivo dovranno essere dettagliate le azioni del Piano soffermandosi su quelle a valenza ambientale.</p> <p>Coerenza interna</p> <p>Il Rapporto Ambientale, si dovrà verificare la coerenza interna, ossia la congruità fra gli obiettivi di Piano e le relative azioni. L'analisi di coerenza interna dovrà esplicitare il rapporto che lega gli obiettivi di sostenibilità ambientale, gli obiettivi generali, le azioni e gli indicatori, al fine di individuare eventuali incoerenze all'interno della struttura del Piano.</p> <p>Coerenza esterna</p> <p>Il Rapporto Ambientale dovrà contenere l'analisi di coerenza esterna, sia di tipo verticale che di tipo orizzontale. Con l'analisi di coerenza esterna verticale si dovrà verificare l'esistenza di relazioni di coerenza fra gli obiettivi ambientali del PGT e gli obiettivi ambientali di Piani redatti da livelli superiori di governo (provinciale, regionale, nazionale, comunitario). Con l'analisi di coerenza esterna orizzontale si dovrà verificare la compatibilità fra gli obiettivi ambientali del PGT e gli obiettivi ambientali desunti dalla pianificazione locale di settore.</p> |

Valutazione delle alternative

Le alternative di PGT, costituite da insiemi diversi di azioni, dovranno essere confrontate con lo scenario di riferimento (di cui sopra) al fine di valutare gli effetti derivanti da ciascuna e di ordinarle secondo una gerarchia di desiderabilità. I termini di confronto possono essere ricavati dall'analisi SWOT, dalle matrici ambientali, dagli obiettivi

Impatti Ambientali

Per facilitare l'analisi di sostenibilità ambientale del Piano si consiglia la compilazione di una o più matrici.

Di seguito si elencano due esempi di valutazione:

- Prima matrice: confronto tra obiettivi della variante PGT, che possono essere declinati in azioni principali, e i criteri di sostenibilità ambientale.
- Seconda matrice: incrocia le azioni di piano con le componenti ambientali.

Dalla compilazione delle matrici di valutazione è possibile individuare, in via preliminare, il quadro delle componenti ambientali che saranno oggetto di impatti. Le azioni che daranno luogo ad un impatto dall'esito incerto o negativo dovranno essere oggetto di ulteriori considerazioni.

Mitigazione e compensazione

Si richiede di equilibrare qualora presente la perdita di superficie agricola (consumo di suolo) con interventi di compensazione ambientale in aree del territorio comunale diverse dagli ambiti di trasformazione. Dovranno essere individuate le misure di mitigazione.

Ambiti di trasformazione

Dovrà essere evidenziato cosa la variante riconferma, modifica o elimina. Il consumo di suolo che si ricostruisce a partire dai dati dimensionali dell'intervento e dalle coperture del suolo interessate. In particolare, dovranno essere riportati la superficie di suoli agricoli e di suoli naturali soggetti a trasformazione.

L'edificabilità dei comparti è condizionata dalla presenza sul territorio di vincoli ambientali, così sintetizzati:

- ❖ Parchi e aree protette
- ❖ Fascia di rispetto reticolo idrico
- ❖ Fasce PAI
- ❖ Fascia di rispetto punti di captazione idrica
- ❖ Fascia di rispetto elettrodotti
- ❖ Fascia di rispetto oleodotti
- ❖ Fascia di rispetto stradale e ferroviaria
- ❖ Fascia di rispetto cimiteriali
- ❖ Fasce di rispetto impianto di depurazione
- ❖ Impianti per la televisione/radiocomunicazione
- ❖ Siti contaminati
- ❖ Aziende a rischio di incidente rilevante
- ❖ Luoghi di aggregazione (attività sportive/ricreative)
- ❖ Classe di fattibilità geologica

Tali informazioni dovranno essere riportate su adeguata cartografia.

Dovranno essere indicate alcune caratteristiche specifiche dell'ambito in modo da determinarne il grado di sostenibilità (ad esempio: connessione dell'AT con linee di trasporto pubblico/percorsi ciclabili, misure di mitigazione...).

Monitoraggio

Si invita ad utilizzare come base di partenza per la stesura del rapporto ambientale i dati provenienti dal monitoraggio del PGT vigente.

tecnico istruttore
 Alessandra Zanni



Il Responsabile del procedimento
 Dott.ssa Simona Invernizzi

| |
|---|
| E |
| COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO Ufficio Protocollo COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N. 0002997/2023 del 23/05/2023 Class: 6.2 «URBANISTICA: STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE» Firmatario: SIMONA INVERNIZZI |

Class. 2.3.5
MT/cb/ U76/23ATS MetroMilano
AOO_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITAProt. N.
DataSpettabile
Comune di San Zenone al Lambro
Piazza Aldo Moro, 2
20070 San Zenone al Lambro (MI)PEC: sindaco.comune.sanzenone@pec.regione.lombardia.ite p.c. ARPA Lombardia
Dipartimento di Milano
via Juvara, 22
20129 MilanoPEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

E

COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO
Ufficio Protocollo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0003206/2023 del 01/06/2023

Class: 6.2 «URBANISTICA: STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE»

Fiducio: MURILIO TABIADON

OGGETTO: avviso di deposito del "Documento di Scoping" di V.A.S. della variante generale del P.G.T. del Comune di San Zenone al Lambro e convocazione prima seduta della conferenza di valutazione (conferenza introduttiva).

Esaminato il documento di Scoping pubblicato sul sito web regionale SIVAS, e verificati gli aspetti di competenza della scrivente ATS, si chiede che nel successivo Rapporto Ambientale vengano adeguatamente descritte tutte le modifiche previste dalla variante, con rappresentazione dettagliata di ciascun ambito di trasformazione, di nuova introduzione, riconfermato e/o stralciato rispetto al vigente PGT.

Occorrerà esplicitare tutte le opere che si intende mettere in atto, nel rispetto dei vincoli esistenti, verificando le eventuali interferenze con il territorio circostante, con le diverse matrici ambientali e con lo stato di salute della popolazione residente, secondo un approccio integrato e intersettoriale, basato sui criteri dell'Urban Health e di Città Sane ed in coerenza con i dettami normativi della pianificazione locale e sovralocale.

Si ricorda l'importanza di procedere secondo un'ottica condivisa di riduzione del consumo di suolo che, oltre a privilegiare il recupero dei diversi siti dismessi, sottoutilizzati o degradati, preveda, ad esempio, l'esclusione dalle nuove previsioni degli ambiti di trasformazione mai attuati. Tali Interventi dovranno accompagnarsi, secondo questa concezione, ad un miglioramento dell'accessibilità ai servizi fondato sulla razionalizzazione della rete viabilistica in favore della mobilità dolce.

Ciò non potrà prescindere, inoltre, dalla definizione ed attuazione di un appropriato e puntuale programma di monitoraggio degli interventi in previsione, del loro stato di attuazione e dei loro effetti sul sistema circostante.

Si rimanda, pertanto, al successivo Rapporto Ambientale per una valutazione più approfondita della variante in oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore
SC Salute e Ambiente
Maurizio TabiaddonResponsabile del procedimento: Maurizio Tabiaddon – 02.8578.9551
Responsabile dell'istruttoria: Chiara Bramo – 02.8578.2773**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – SC Salute e Ambiente

Via Statuto, 5 – Milano – 20121

Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – pec: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Pag. 1 di 1

Milano, 06/06/2023
Prot. n. 5090

Cod. Progetto: ---

Da indicare in caso di risposta

Spett.le
Comune di San Zenone al Lambro
Settore Territorio
c.a. arch. Volpe

sindaco.comune.sanzenone@pec.regione.lombardia.it

inviata tramite PEC

Oggetto: Avviso di deposito del documento di Scoping di VAS generale del PGT e convocazione prima seduta della conferenza di valutazione.

A riscontro della Vostra in oggetto e data la natura programmatica della documentazione resa disponibile, scrivente di seguito comunica delle indicazioni di carattere generale ma prescrittivo, per quanto di competenza:

dovranno essere tenute in debito conto le prescrizioni normative relative alle attività vietate all'interno delle zone di rispetto dei pozzi d'acqua ad uso potabile (ex art. 94, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), nonché le modalità di realizzazione delle reti fognarie, anche di sole acque bianche, da posarsi in dette zone, così come disciplinato dall'Allegato 1, punto 3 alla D.G.R. 10/04/2003, n. 7/12693. A tal proposito si ricorda che i nuovi tratti di fognatura da situare in zone di rispetto, siano esse pubbliche o private, di acque bianche o nere, dovranno:

- *costituire un sistema di tenuta bidirezionale, cioè dall'interno verso l'esterno e viceversa, e recapitare esternamente all'area medesima;*
- *essere realizzate evitando, ove possibile, la presenza di manufatti che possono costituire elemento di discontinuità, quali sifoni ed opere di sollevamento.*

in merito alla gestione delle acque meteoriche si ricorda che la stessa dovrà avvenire secondo quanto indicato nel Regolamento Regionale n.7/2017 del 23/11/2017 e ss.mm.ii. recanti i criteri e i metodi per il rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica ai sensi dell'art.58 bis della L.R. n.12 dell'11/03/2005. Fanno eccezione le acque meteoriche dilavanti eventuali superfici scolanti di cui all'art.3, comma 1 del R.R del 24/03/2006, n.4, al quale si rimanda per i relativi disciplina e regime autorizzatorio. In tal senso il Gruppo CAP ha partecipato alla realizzazione del Manuale sulle buone pratiche di utilizzo dei sistemi di drenaggio urbano sostenibile che potete trovare al seguente link: <https://www.gruppocap.it/it/cosa-facciamo/territorio-e-resilienza/invarianza-idraulica> .

- in caso di opere fognarie di urbanizzazione in cessione al Comune, si ricorda che CAP Holding S.p.A. è tenuta ad esprimere parere tecnico, preventivamente al rilascio del titolo abilitativo all'attività edilizia, in merito al

E
 COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO
 Ufficio Protocollo
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N. 0003280/2023 del 06/06/2023
 Class: 6.8 «SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, LUCE, GAS, TRASPORTO PUBBLICO LOCALI E ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E ALTRI SERVIZI»
 Firmatario: FULVIO REBOLINI, LAURA MAGGI

progetto esecutivo delle opere fognarie di urbanizzazione in cessione al Comune, da realizzarsi da parte di privati. Ciò, in base a quanto previsto dall'art. 54, co. 2 e dall'art. 55 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.). Al riguardo, si veda la nota di CAP Holding S.p.A., a mezzo PEC, prot. 2408/DG/DT/pp del 18/02/2014 ed il sito web del Gruppo CAP al link: <https://www.gruppocap.it/it/servizi-per-i-cittadini/comuni-ed-enti/gestione-della-tua-acqua/interventi-sulla-rete>, in cui sono disponibili la procedura e la relativa modulistica oltre al Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

Si fa inoltre presente che, per quanto concerne le eventuali opere fognarie di urbanizzazione in cessione al Comune, in base a quanto previsto dall'art. 54, co. 1 del richiamato Regolamento del S.I.I., in alternativa alla realizzazione diretta da parte del Soggetto Attuatore, è facoltà dello stesso richiederne la progettazione e la realizzazione al gestore del S.I.I.

Si sottolinea altresì che, ai sensi degli artt. 11, co. 6 e 24, co. 9 del Regolamento del S.I.I., la realizzazione e lo spostamento delle opere acquedottistiche è di esclusiva competenza del gestore del S.I.I. La preventivazione dei relativi costi è attività in capo alla società operativa del Gruppo CAP, Amiacque S.r.l. – Settore Gestione Acquedotti – Ufficio Allacciamenti ed Estensione Rete, che porrà a carico del richiedente i corrispondenti oneri secondo quanto indicato nel prezzario in vigore approvato dall'Ufficio d'Ambito. Relativamente a tutte le opere acquedottistiche, agli allacciamenti fognari di utenza, nonché per le eventuali utenze di cantiere, si faccia riferimento all'apposita modulistica disponibile al sito web del Gruppo CAP, al link <https://www.gruppocap.it/it/servizi-per-i-cittadini/comuni-ed-enti/gestione-della-tua-acqua/interventi-sulla-rete>.

Da ultimo si comunica che l'impianto di depurazione di SALERANO SUL LAMBRO – Codice Agglomerato 09804601 – nel quale rientrano i comuni di: San Zenone al Lambro e Cerro al Lambro, a cui si rimanda al gestore di competenza per la targa di potenzialità dell'impianto a cui fare riferimento per le relative verifiche di compatibilità.

In riferimento alla sostenibilità del carico urbanistico di piano, ai sensi dell'art.14 comma 5 bis, delle Norme di attuazione del PTCP, si comunica che, gli sviluppi urbanistici del redigendo PGT, dovranno avvenire all'interno delle previsioni in scala di Agglomerato indicate nel Piano d'Ambito dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile
Servizi Tecnico Commerciali
Ing. Laura Maggi

Tecnico Istruttore:

Ufficio Piani Urbanistici e Interferenze – dott. Fulvio Rebolini – piani.urbanistici@gruppocap.it

| | |
|----------|---|
| E | COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO Ufficio Protocollo COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N. 000 5872 del 06/06/2023 Class: 6.8 «SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, ACQUA, TUBERIE, ALLACCIAMENTI, PUBBLICI, ESTENSIONE DEI RIFI Firmatario: FULVIO REBOLINI, LAURA MAGGI |
|----------|---|

Spett.le
Comune di San Zenone al Lambro (MI)
Alla c.se. att.ne dell'arch. Monica Volpe
mail: tecnico@comune.sanzenoneallambro.mi.it
PEC: sindaco.comune.sanzenone@pec.regione.lombardia.it

| |
|--|
| E |
| COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO Ufficio Protocollo |
| COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE |
| Protocollo N.0003340/2023 del 08/06/2023 Class: 6.9 *AMBIENTE: AUTORIZZAZIONI, MONITORAGGIO E CONTROLLO* Firma: VERCO FA VEGLIA |

Milano,

Prot.

Classifica: 6.10.20

Oggetto: COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO - AVVISO DI DEPOSITO DEL "DOCUMENTO DI SCOPING" DI V.A.S. DELLA VARIANTE GENERALE DEL P.G.T. DEL COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO E CONVOCAZIONE PRIMA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE (CONFERENZA INTRODUTTIVA).

In riferimento alla convocazione della prima seduta della Conferenza di Valutazione di cui all'oggetto, pervenuta con Vostra Nota N.0002816/2023 del 12/05/2023, si rileva che entro la pertinenza dei limiti comunali oggetto di variante ricade l'alveo del fiume Lambro (o Lambro Settentrionale), che rientra tra i corsi d'acqua di competenza di questa Agenzia facenti parte del Reticolo Idrico Principale (RIP) identificati nell'allegato B della D.G.R. 23.10.2015 n.

Preso atto di quanto sopra premesso, si ritiene utile informare Codesto Ufficio riguardo alle disposizioni di legge che **devono essere considerate e recepite all'interno degli strumenti urbanistici oggetto di revisione:**

- R.D. 523/1904 e le Norme Tecniche di Attuazione PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) adottate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26/04/2001 così come integrate dalla delibera del Comitato Istituzionale n. 5/2016 in data 07.12.2016, circa le opere ammesse entro le pertinenze demaniali ed entro le fasce fluviali;

SC/db

Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Occidentale
Ufficio Operativo di Milano – La P.O. Tecnica Ing. Sabrina Canali
Referente: Ing. Diego Bianchi
e-mail diego.bianchi@agenziapo.it
mobile: 338/2207989

Palazzo Sistema Via Taramelli, 12 – 20124 Milano
Tel. 02/777141 - Fax. 02/77714222
www.agenziapo.it
ufficio-mi@cert.agenziapo.it

- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del fiume Po (PGRA-Po) approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016, con prima revisione (PGRA 2021) approvata con deliberazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, n. 5 del 20 dicembre 2021
- D.g.r. 23/10/2015 n. X/4229 e ss.mm.ii, che disciplina le modalità di rilascio delle concessioni demaniali e i relativi canoni, nonché i criteri circa l'attività di polizia idraulica entro le pertinenze fluviali del reticolo idrico demaniale;
- L.R. 4/2016 in materia di difesa del suolo, in particolare circa le misure per assicurare la prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico e le misure per ripristinare condizioni di maggiore naturalità ai corsi d'acqua, per recuperare a funzioni idrauliche e ambientali le aree di pertinenza idraulica e per la riqualificazione fluviale;
- R.R. 7/2017 e ss.mm.ii. riguardante le i criteri e i metodi per il rispetto dell'invarianza idrologica e idraulica.

Restando a disposizione per ogni informazione in merito, si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Ing. Marco La Veglia

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

| |
|---|
| E |
| COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO Ufficio Protocollo |
| COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE |
| Protocollo N. 0003340/2023 del 08/06/2023 Class: 6.9 «AMBIENTE: AUTORIZZAZIONI, MONITORAGGIO E CONTROLLO» Firmatario: MARCO LA VEGLIA |

SC/db

Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Occidentale
Ufficio Operativo di Milano – La P.O. Tecnica Ing. Sabrina Canali
Referente: Ing. Diego Bianchi
e-mail diego.bianchi@agenziapo.it
mobile: 338/2207989

Palazzo Sistema Via Taramelli, 12 – 20124 Milano
Tel. 02/777141 - Fax. 02/77714222
www.agenziapo.it
ufficio-mi@cert.agenziapo.it